L'intervento - Parla la presidente dell'Associazione A.N.I.M.a.S.S. associazione nazionale italiana Malati Sindrome di Sjogren Lucia Marotta

“La nostra missione non si ferma, va avanti anche con il covid”

La nostra missione non si ferma, sta andando avanti anche con il covid nonostante tutte le problematiche che questa pandemia sta creando alle persone fragili come quelle colpite dalla forma primaria sistemica. A parlare è la presidente dell'Associazione A.N.I.M.a.S.S. associazione nazionale italiana Malati Sindrome di Sjogren Lucia Marotta che in occasione della festa della donna ha organizzato per lunedì 8 marzo a partire dalle ore 17.00 un webinar dal titolo: “le donne per la donne- raccontarsi e raccontare la sindrome di Sjogren primaria sistemica”. L'associazione è ormai da anni un punto di riferimento per i pazienti, i familiari, paramedici e per tutti quelli che esprimono il loro interesse nei confronti della patologia. Nell'ambito di questo importante evento webinar sarà quindi celebrata la festa della donna ma in modo inusuale all'insegna della

tutela e dignità delle donne malate di questa sindrome primaria sistemica, patologia che ancora non è stata inserita nei livelli essenziali di assistenza. “L'8 marzo, dice ancora la presidente Marotta, è un appuntamento importantissimo al femminile, infatti vogliamo celebrare le donne ma per dare loro dignità e tutela che ahime' ancora non abbiamo conseguito. ù

Ma c'è una grande speranza e direi anche una concreta volontà con alcune donne che da anni fanno politica cominciando dalla senatrice Maria Rizzotti, membro della XII commissione igiene e sanità, vice presidente della commissione d'inchiesta per il femminicidio e per la violenza di genere. Avremo anche la consigliera della Regione Veneto e vicepresidente della quinta commissione sanità Anna Maria Bigon, la dottoressa Gaetana Falcone, assessore alle pari opportu-

nità del comune di Salerno e la dottoressa Imma Lubrano assistente sociale del coordinamento malattie rare Regione Campania. Tutte hanno accolto la nostra richiesta di dare dignità e tutela alle persone affette da questa patologia. Infatti l'8 marzo lanceremo una interrogazione parlamentare ed una mozione. Speriamo che a conclusione di questo evento riusciremo a dare un altro segnale. Le conclusioni saranno affidate al professore Francesco Amaddeo che lavora al dipartimento di psicosomatica dell'Università di Verona.

Saranno quindi tutte donne affette da questa patologia che saranno ascoltate da autorità e da esperte della patologia o figure di avvocati proprio per sostenere a 360 gradi questa malattia e che purtroppo ancora non è stata inserita nei livelli essenziali di assistenza”.

Alessia Bielli

3775502738

Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it

LeCronache

Cronache